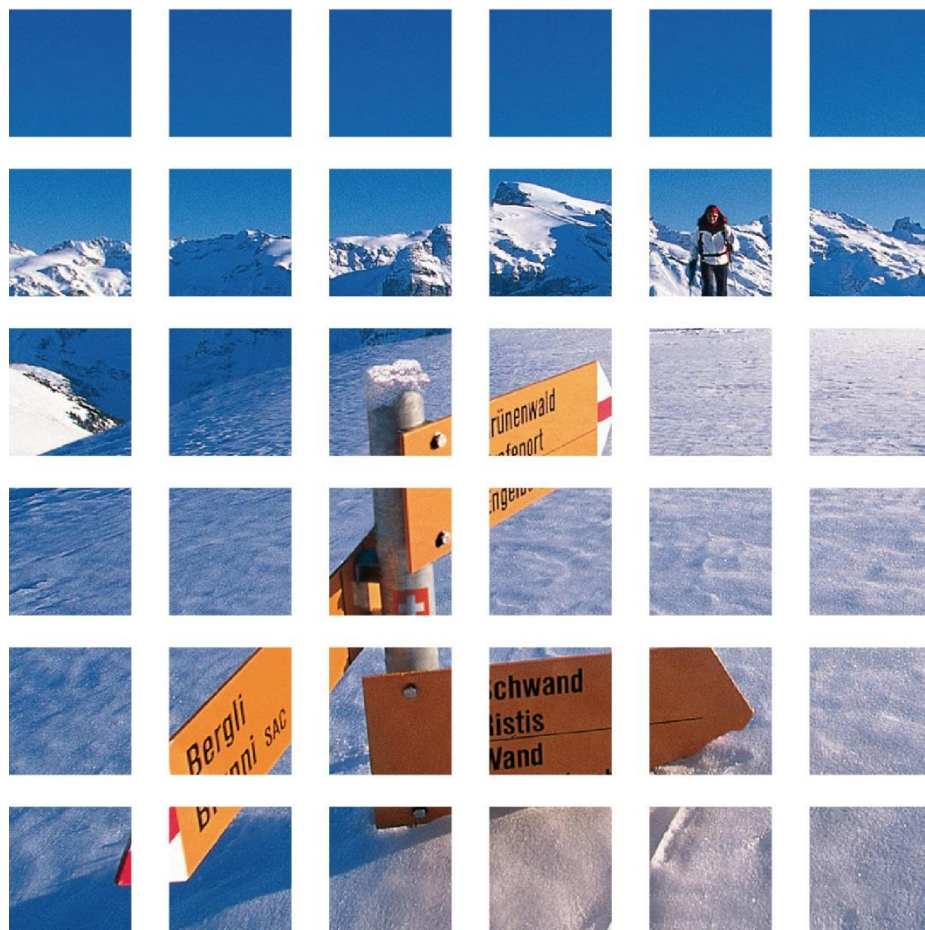


# Performance del turismo alpino in Svizzera nel confronto interna- zionale

Pubblicazione nell'ambito del «Programma di benchmar-  
king internazionale per il turismo svizzero, fase proget-  
tuale 2016-2017»

Dicembre 2016





**Editore**

BAKBASEL su incarico di

Cantone di Berna, beco – Berner Wirtschaft  
Cantone dei Grigioni, Ufficio dell'economia e del turismo (AWT)  
Cantone del Vallese, Service du développement économique  
Cantone di Vaud, SELT, StatVD, Office du Tourisme  
Cantone Ticino, Dipartimento delle finanze e dell'economia  
Luzern Tourismus, Engelberg-Titlis Tourismus

con il sostegno di Innotour, il programma di promozione della Segreteria di Stato dell'economia SECO

**Direzione del progetto**

Natalia Held, T +41 61 279 97 37  
natalia.held@bakbasel.com

**Redazione**

Nadia Ceschi  
Natalia Held  
Markus Karl

**Copyright**

I contenuti di questa pubblicazione, in particolare i testi e i grafici, sono protetti dal diritto d'autore. Il diritto d'autore è riservato a BAK Basel Economics AG. La presente pubblicazione non può essere copiata parzialmente o per intero oppure riprodotta in altra forma per essere trasmessa a terzi gratuitamente o dietro compenso. La pubblicazione può essere citata con l'indicazione della fonte (Fonte: BAKBASEL).

Copyright © 2016 by BAK Basel Economics AG  
Tutti i diritti riservati

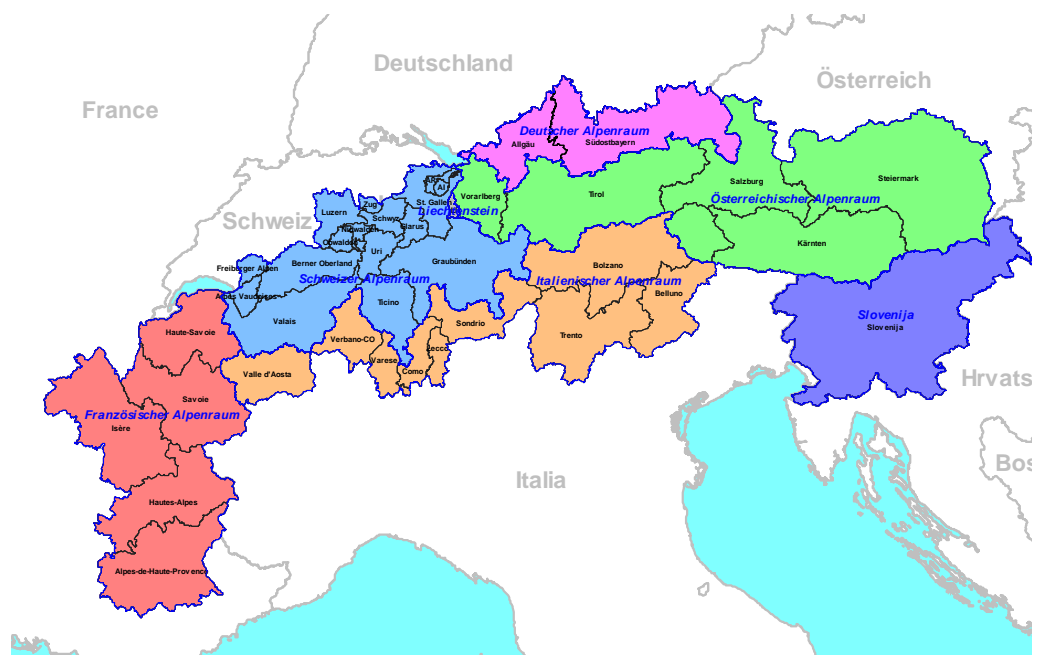
## Turismo alpino nel confronto internazionale

BAKBASEL elabora da oltre 10 anni analisi approfondite sulla competitività internazionale dell'industria svizzera del turismo, rilevando e valutando sistematicamente la performance e i fattori di competitività di destinazioni e regioni. Il presente rapporto si concentra sul turismo alpino, un settore che secondo le stime di BAKBASEL occupa direttamente o indirettamente circa un lavoratore su sette nello spazio alpino e che pertanto riveste un'importanza fondamentale per questo ambito territoriale.

La prima parte del rapporto pone le regioni turistiche alpine svizzere a confronto con quelle estere, analizzando indicatori quali l'evoluzione della domanda turistica e l'occupazione delle strutture ricettive. La seconda parte si focalizza sulla performance delle singole destinazioni. Queste analisi permettono di capire quali sono le destinazioni di maggior successo della Svizzera e quali quelle dello spazio alpino per anno turistico, stagione invernale e stagione estiva.

Ai fini dell'analisi di benchmarking lo spazio alpino è stato delimitato e comprende le regioni turistiche di Germania, Francia, Italia, Liechtenstein, Austria, Svizzera e Slovenia come indicato nella figura 1.

**Fig. 1** Le regioni dello spazio alpino



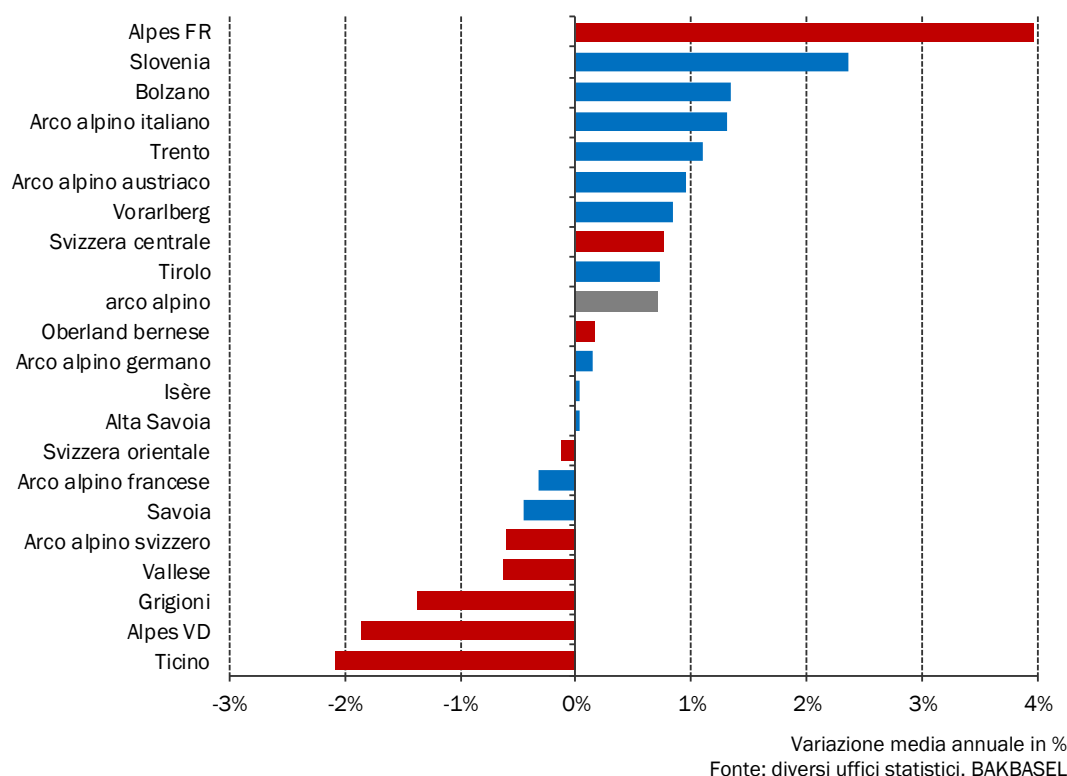
Regioni dei paesi CH, AT, FR, DE, IT, LI, SI  
Fonte: BAKBASEL

## Performance delle regioni alpine svizzere

Nel seguente capitolo la performance delle regioni alpine svizzere – nello specifico Vallese, Grigioni, Ticino, Oberland bernese, Svizzera orientale, Svizzera centrale, Alpi friburghesi e Alpi vodesi – viene messa a confronto con quella delle principali concorrenti internazionali. Per il confronto sono state scelte le regioni austriache del Tirolo e del Vorarlberg, quelle francesi di Savoia, Alta Savoia e Isère e le due regioni italiane dell'Alto Adige (Bolzano) e del Trentino. Ai fini dell'analisi sono inoltre stati considerati lo spazio alpino svizzero, francese, tedesco, italiano e austriaco, la Slovenia e lo spazio alpino nel suo insieme. Per analizzare la performance delle regioni alpine svizzere nel confronto internazionale si è tenuto conto dell'evoluzione della domanda turistica e dell'occupazione delle strutture ricettive.

### Andamento negativo della domanda alberghiera nello spazio alpino svizzero

**Fig. 2** Evoluzione dei pernottamenti alberghieri nell'anno turistico (2000-2015)



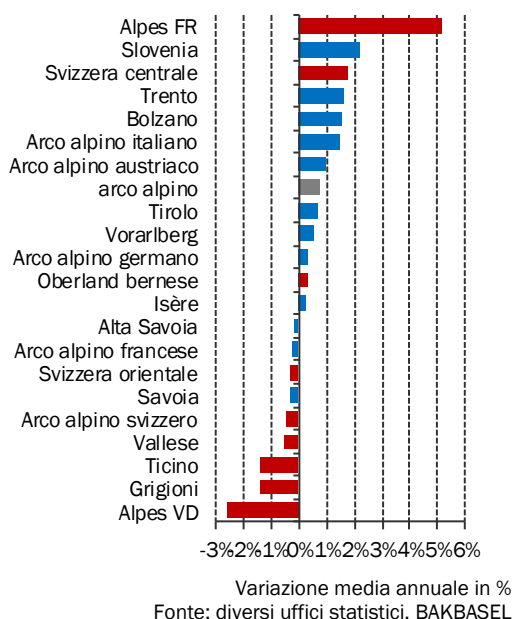
Per quanto concerne l'andamento dei pernottamenti alberghieri, si osservano importanti differenze tra le regioni in esame (vedi fig. 2). Tra il 2000 e il 2015 le Alpi friburghesi, la Slovenia e la regione italiana dell'Alto Adige (Bolzano) hanno registrato un aumento marcato della domanda. Lo spazio alpino italiano e quello austriaco hanno fatto segnare una crescita maggiore rispetto alla media dell'intero spazio alpino (+0,7% all'anno). Mentre lo spazio alpino tedesco può ancora vantare un leggero incremento dei pernottamenti, quello francese e quello svizzero sono confrontati con

un calo. Nel periodo osservato lo spazio alpino svizzero ha perso terreno, registrando un calo della domanda pari in media allo 0,6 per cento all'anno.

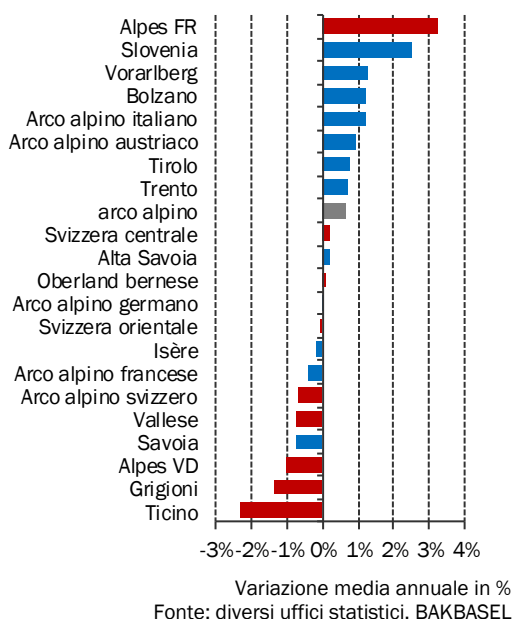
Tra le regioni alpine svizzere, le Alpi friburghesi e la Svizzera centrale hanno registrato una crescita più marcata rispetto all'intero spazio alpino; le Alpi friburghesi addirittura la più alta di tutte le regioni considerate (+4.0% p.a.). Anche l'Oberland bernese ha fatto segnare un aumento della domanda, seppur modesto (+0.2% p.a.), mentre la Svizzera orientale subisce un lieve calo. Nel Vallese, nei Grigioni, nelle Alpi vodesi e in Ticino la flessione è stata nettamente più marcata.

Se si considerano unicamente le variazioni dell'ultimo anno di osservazione (2014-2015), il quadro che si delinea per le regioni svizzere non è confortante: la domanda nello spazio alpino svizzero è infatti calata dell'1,5 per cento e solo la Svizzera centrale, l'Oberland bernese e le Alpi vodesi mostrano un'evoluzione più positiva rispetto all'intero periodo in esame. Lo spazio alpino nel suo insieme attesta risultati nettamente migliori rispetto all'intero periodo considerato, con un aumento dei pernottamenti del 2,3 per cento nell'ultimo anno considerato.

**Fig. 3** Evoluzione del numero di pernottamenti alberghieri nella stagione invernale (2000-2015)



**Fig. 4** Evoluzione del numero di pernottamenti alberghieri nella stagione estiva (2000-2015)



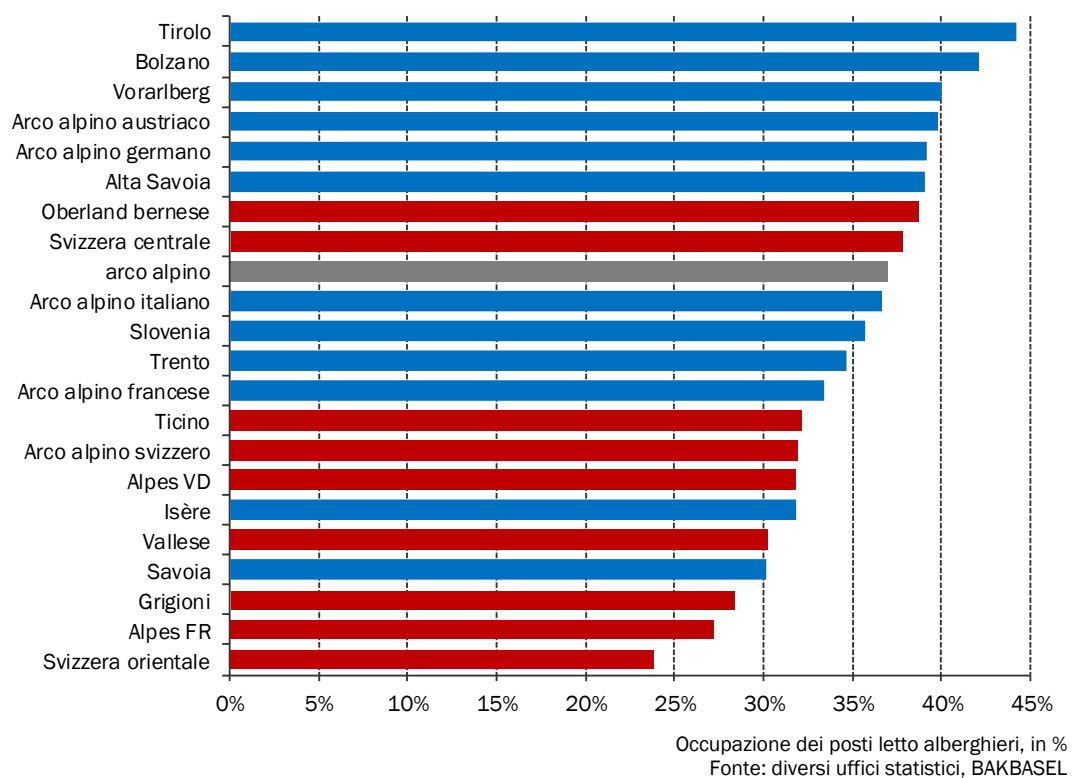
Le figure 3 e 4 mostrano l'andamento della domanda su base stagionale. Le regioni che vantano i tassi di crescita più elevati durante l'intero anno turistico si collocano ai primi posti della graduatoria anche nell'analisi stagionale. Le flessioni della domanda nello spazio alpino francese e in quello svizzero sono evidenti in entrambe le stagioni. Dall'analisi dei dati stagionali per le regioni alpine svizzere emergono in parte differenze considerevoli. In particolare, la Svizzera centrale registra performance variabili a seconda della stagione: se in inverno la progressione della domanda è sostenuta (+1.8% p.a.), in estate è solo minima (+0.2% p.a.).

Se si considera unicamente la variazione nella stagione invernale e in quella estiva dal 2014 al 2015, soprattutto nei mesi estivi l'andamento dei pernottamenti registrato nello spazio alpino svizzero è stato peggiore rispetto a quello osservato sull'intero periodo in esame, mentre nello spazio alpino complessivo la crescita è stata più forte in questa stagione rispetto al periodo 2000-2015.

### Capacità sottoutilizzate nello spazio alpino svizzero

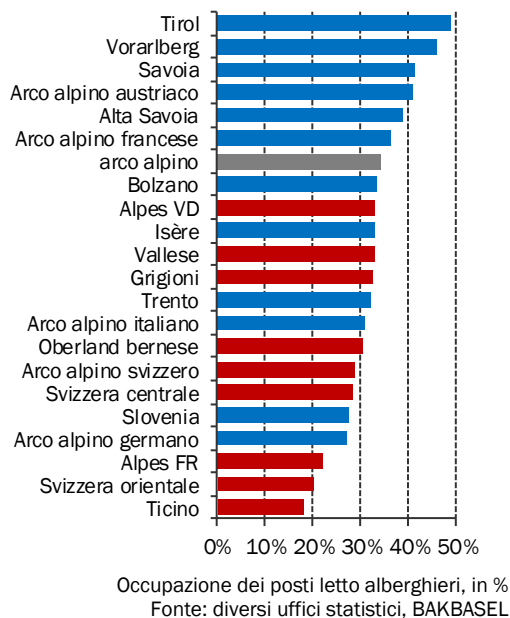
Il confronto dei dati riguardanti l'occupazione delle strutture alberghiere per l'anno turistico 2015 mostra un quadro relativamente equilibrato (vedi fig. 5). L'occupazione maggiore si osserva in Tirolo, Alto Adige (Bolzano) e Vorarlberg, le uniche regioni a presentare un tasso superiore al 40 per cento. Tra le regioni svizzere, l'Oberland bernese e la Svizzera centrale segnano valori superiori alla media rispetto all'intero spazio alpino, mentre nello spazio alpino svizzero l'occupazione nelle strutture ricettive è inferiore.

**Fig. 5 Occupazione negli esercizi alberghieri nell'anno turistico 2015**

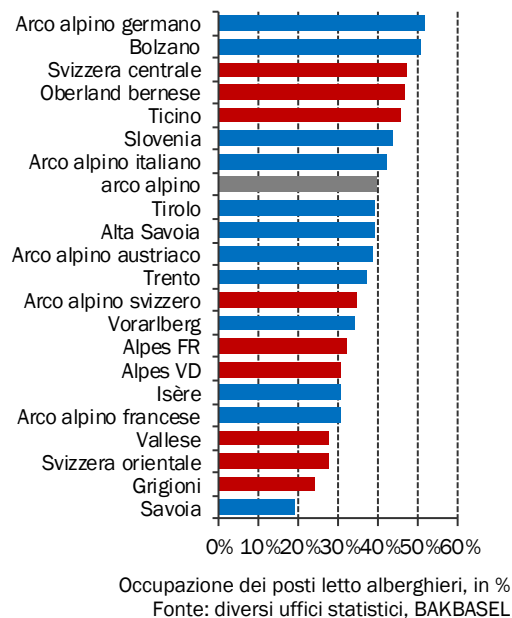


L'analisi stagionale dell'occupazione dei posti letto nelle strutture ricettive mostra che il Tirolo ottiene il valore più alto in inverno, con poco meno del 50 per cento. Nella stagione invernale nessuna delle regioni svizzere fa segnare valori superiori alla media dell'intero spazio alpino. Nella stagione estiva, invece, la Svizzera centrale, l'Oberland bernese e il Ticino registrano tassi di occupazione migliori rispetto all'intero spazio alpino.

**Fig. 6** Occupazione dei posti letto negli alberghi nella stagione invernale 2015 (novembre-aprile)



**Fig. 7** Occupazione dei posti letto negli alberghi nella stagione estiva 2015 (maggio-ottobre)



## Performance delle destinazioni alpine

Se la prima parte dell'analisi verteva sulle regioni e le aree alpine nazionali, il seguente capitolo si focalizza sulle destinazioni alpine. Per destinazione si intende una porzione di territorio che il turista sceglie come meta del suo viaggio e che comprende tutte le infrastrutture necessarie per la ricettività, la ristorazione e l'intrattenimento. Un turista consuma una serie di servizi offerti in un dato spazio. Per scegliere una destinazione, confronta tra loro gli spazi e i «pacchetti» di servizi che offrono e opta per quello che risponde meglio alle sue esigenze. Di conseguenza, le destinazioni turistiche che offrono servizi relativamente simili sono di fatto le unità concorrenziali dell'economia del turismo alpino.

L'analisi seguente riguarda un campione internazionale di 149 destinazioni nello spazio alpino europeo. Ai fini della comparabilità, si considerano nel presente rapporto solo le destinazioni che registrano almeno 100 000 pernottamenti alberghieri all'anno e dispongono di più di cinque esercizi alberghieri. Le destinazioni esaminate coprono oltre la metà della domanda totale nel turismo alpino. Nell'allegato figura una lista completa delle destinazioni esaminate.

Qui di seguito vengono presentate le destinazioni estere e svizzere di maggior successo per anno turistico, stagione invernale e stagione estiva. Viene inoltre descritta l'evoluzione della performance negli ultimi anni.

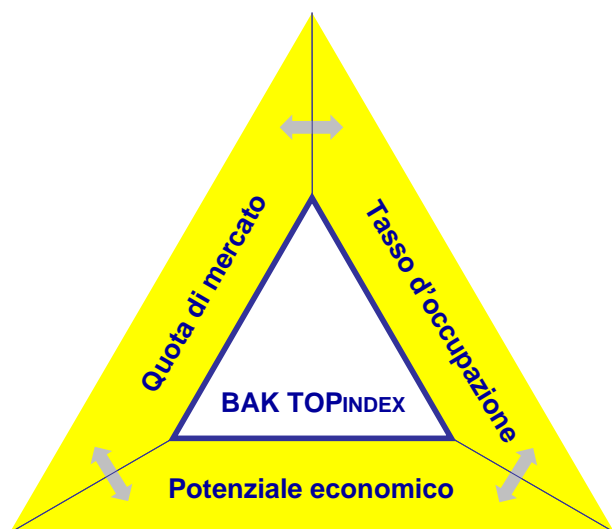


## «BAK TOPINDEX»

BAKBASEL analizza da parecchi anni la performance delle destinazioni turistiche nello spazio alpino. Al fine di misurare il loro successo e tracciare un confronto internazionale, utilizza il «BAK TOPINDEX», un indice calcolato in base all'evoluzione delle quote di mercato, all'occupazione dei posti letto alberghieri e alla redditività di una destinazione. Il BAK TOPINDEX può essere calcolato per anno turistico o per stagione (estiva/invernale).

L'evoluzione dei pernottamenti negli esercizi alberghieri (ponderazione 20%) misura la performance in base al volume e quindi l'evoluzione delle quote di mercato. L'occupazione dei posti letto negli esercizi alberghieri (ponderazione 50%) offre un quadro importante nell'ottica economico-aziendale del grado di sfruttamento delle capacità disponibili. I prezzi relativi degli alberghi (ponderazione 30%) sono un indicatore della redditività delle destinazioni sotto forma di ricavi per pernottamento.

**Fig. 8** 3 parametri del «BAK TOPINDEX»



Fonte: BAKBASEL

Si utilizzano i prezzi relativi poiché i prezzi nel turismo (alpino) sono fortemente influenzati da fattori di costo dettati principalmente dalle condizioni nazionali. Per misurare le performance, i prezzi devono mostrare la redditività che una destinazione può raggiungere rispetto alle destinazioni di benchmarking. Per calcolare la redditività (prezzi relativi) delle destinazioni alpine si utilizza il costo di una camera doppia nella categoria 3 stelle durante l'alta stagione sia invernale che estiva. Per il confronto internazionale si utilizzano i prezzi relativi, ossia quelli calcolati in base alla media dei rispettivi paesi (media nazionale = 100).

Il «BAK TOPINDEX» valuta il successo di una destinazione con il sistema dei voti scolastici, dove 6 rappresenta il voto più alto e 1 quello più basso. Il valore medio di tutte le destinazioni nello spazio alpino è 3.5. Il «BAK TOPINDEX» per le destinazioni alpine viene mostrato separatamente per la stagione invernale (novembre-aprile), per quella estiva (maggio-ottobre) e per l'intero anno turistico (novembre-ottobre).

## Lucerna è la destinazione di maggior successo nell'anno turistico 2015

Secondo il BAK TOPINDEX Lucerna si piazza al primo posto della classifica delle destinazioni di maggior successo dello spazio alpino per l'anno turistico 2015 (vedi tab. 1). È la prima volta che questa regione della Svizzera centrale, regolarmente ai vertici del BAK TOPINDEX, conquista la prima posizione, un risultato riconducibile soprattutto all'eccellente occupazione dei posti letto negli esercizi alberghieri e alla progressione delle quote di mercato. L'ottimo piazzamento di Lucerna è imputabile in particolare all'eccezionale performance registrata nei mesi estivi.

**Tab. 1 Le 15 destinazioni di maggior successo nello spazio alpino**

Pos. 2015	Destinazione	Regione	TOPINDEX 2015	Indice Svilup.	Indice Occup.	Indice Prezzi	Pos. 2014	Pos. 2010	Pos. 2007
1	Lucerna	Svizzera Centrale	<b>5.1</b>	4.6	6.0	4.0	2	5	5
2	Grossarlal	Salisburgo	<b>5.1</b>	4.4	5.7	4.6	1	1	6
3	Alpe di Siusi	Alto Adige	<b>4.9</b>	4.5	4.9	5.1	6	15	12
4	Kleinwalsertal	Vorarlberg	<b>4.9</b>	3.4	5.4	4.9	3	3	8
5	Achensee	Tirolo	<b>4.7</b>	3.3	5.7	4.0	7	6	7
6	Kitzbühel Tourismus	Tirolo	<b>4.7</b>	4.5	4.3	5.6	8	17	16
7	Salzburg e dintorni	Salisburgo	<b>4.7</b>	4.9	5.2	3.6	4	7	4
8	Wilder Kaiser	Tirolo	<b>4.7</b>	4.1	5.1	4.3	13	32	25
9	Serfaus-Fiss-Ladis	Tirolo	<b>4.6</b>	4.5	5.0	4.1	10	2	3
9	Oberstdorf	Allgäu	<b>4.6</b>	3.9	4.8	4.8	11	16	11
11	Tux - Finkenbergl	Tirolo	<b>4.6</b>	3.9	5.4	3.7	9	9	9
12	Interlaken	Oberland Bernese	<b>4.5</b>	4.6	5.1	3.5	18	37	40
13	Innsbruck e dintorni	Tirolo	<b>4.5</b>	4.6	5.1	3.4	12	14	17
14	Alpinworld Leogang Saalfelden	Salisburgo	<b>4.5</b>	5.2	4.9	3.3	14	19	61
15	Val Gardena	Alto Adige	<b>4.5</b>	3.5	4.2	5.6	22	13	14

BAK TOPINDEX, anno turistico, valore medio spazio alpino = 3.5  
Fonte: BAKBASEL

Al secondo posto, appena dietro Lucerna, si piazza Grossarlal, detta anche «Valle delle malghe», che dal 2008 occupa regolarmente il primo o il secondo gradino del podio. Grazie a un tasso di occupazione molto elevato e a una redditività nettamente superiore alla media, la destinazione del Salisburghese si colloca anche nel 2015 tra le prime della classifica. Grossarlal trae vantaggio da una forte struttura ricettiva con un'elevata percentuale di letti nel segmento di alto livello e, comparativamente, pochi letti in residenze secondarie.

Seguono in classifica l'Alpe di Siusi (Seiser Alm) nel Trentino Alto Adige e Kleinwalsertal nel Vorarlberg. Entrambe le destinazioni vantano un'ottima occupazione dei posti letto alberghieri e un'elevata redditività. Mentre l'Alpe di Siusi ha fatto segnare una performance eccellente soprattutto nella stagione estiva, Kleinwalsertal mette a segno una buona e costante performance in entrambe le stagioni dell'anno turistico. Kleinwalsertal ottiene inoltre un ottimo posizionamento come destinazione per le famiglie e trae vantaggio dal collegamento con il comprensorio sciistico della destinazione tedesca di Oberstdorf.

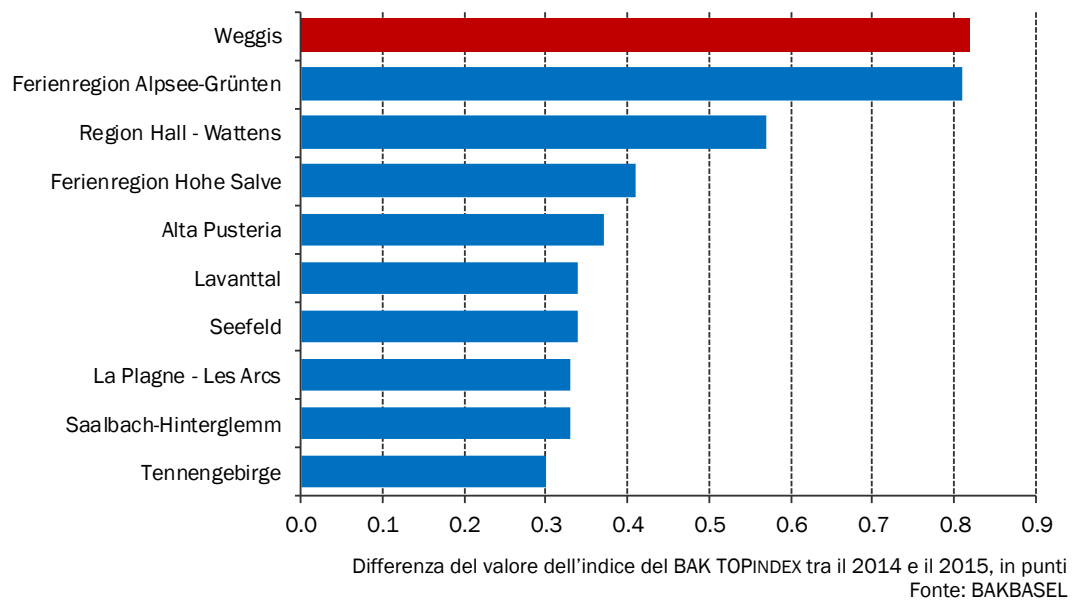
Interlaken, nell'Oberland bernese, si piazza al 12° posto ed è la seconda destinazione svizzera tra le TOP 15 dell'anno turistico 2015. La destinazione vanta un'ottima

occupazione dei posti letto e fa segnare un aumento superiore alla media delle quote di mercato. Interlaken deve questo buon piazzamento principalmente alla performance eccezionale ottenuta nei mesi estivi.

La classifica delle TOP 15 basata sul BAK TOPINDEX del 2015 si contraddistingue per la forte presenza di destinazioni austriache: tra le 15 di maggior successo dieci si trovano nello spazio alpino austriaco, insieme a due svizzere, una tedesca (Oberstdorf) e due italiane (Alpe di Siusi e Val Gardena).

Rispetto all'anno precedente il BAK TOPINDEX mostra alcune variazioni. La figura 9 presenta le dieci destinazioni migliori tra le 149 esaminate e fa un confronto con l'anno precedente. Al primo posto troviamo Weggis, località di villeggiatura nella Svizzera centrale, che ha registrato una considerevole progressione dei pernottamenti alberghieri, balzando dal 102° posto nel 2014 al 39° nel 2015. Tra le dieci migliori destinazioni alpine vi sono anche sei località austriache, una francese, una tedesca e un'italiana.

**Fig. 9 Le 10 destinazioni di maggior successo nell'anno turistico 2015**



### 13 destinazioni austriache tra le TOP 15 in inverno

La classifica basata sul BAK TOPINDEX per la stagione invernale 2015 è guidata, come già l'anno scorso, dalla destinazione austriaca di Lech-Zürs. La destinazione del Vorarlberg deve il suo successo all'eccellente redditività e a un'occupazione nettamente superiore alla media, a fronte di un andamento dei pernottamenti appena nella media. Dall'inizio della misurazione basata sull'indice, nel 2007, Lech-Zürs si è sempre piazzata tra le prime tre nella stagione invernale. Lech-Zürs offre molti vantaggi: un comprensorio sciistico interessante, un'offerta ricettiva di alto livello e un'immagine positiva delle due località (Lech e Zürs). Questi fattori consentono agli operatori di applicare tariffe elevate per i pernottamenti, garantendo al contempo un'ottima occupazione delle capacità.

Al secondo posto segue Ötztal Tourismus, che ha guadagnato cinque posizioni rispetto al 2014 grazie soprattutto all'eccellente occupazione delle strutture ricettive. Al terzo posto troviamo la destinazione tirolese di Paznaun, capace anch'essa di sfruttare al meglio le proprie capacità ricettive. Comprensori sciistici interessanti e la vivace vita notturna nel capoluogo Ischgl contribuiscono sicuramente al successo di questa destinazione.

La graduatoria delle migliori 15 per la stagione invernale 2015 è chiaramente dominata dalle destinazioni austriache, che occupano i primi undici posti. Al 12° posto si inserisce la destinazione francese di Val d'Isère e Tignes, al 13° e 14° nuovamente due destinazioni austriache (Saalbach-Hinterglemm e Mayrhofen) e al 15° posto la Val Gardena. Nessuna destinazione svizzera figura tra le TOP 15.

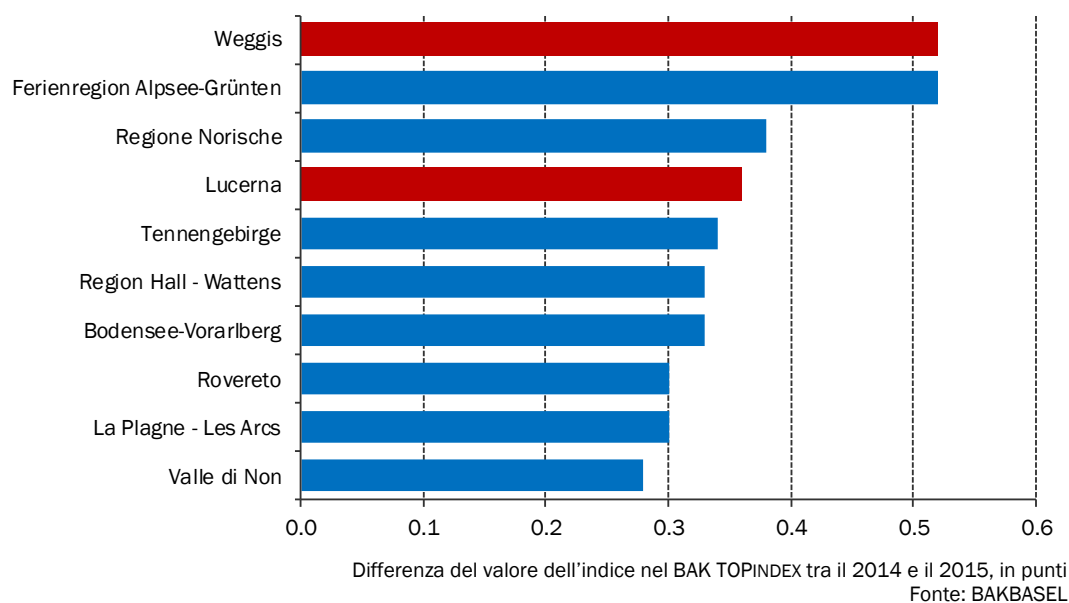
**Tab. 2 Le 15 destinazioni di maggior successo nello spazio alpino in inverno**

Pos. 2015	Destinazione	Regione	TOPINDEX 2015	Indice Svilup.	Indice Occup.	Indice Prezzi	Pos. 2014	Pos. 2010	Pos. 2007
1	Lech-Zürs	Vorarlberg	5.0	3.4	5.1	6.0	1	2	2
2	Ötztal Tourismus	Tirolo	5.0	4.2	5.8	4.2	7	11	15
3	Paznaun	Tirolo	4.9	3.9	5.6	4.5	2	5	5
4	Serfaus-Fiss-Ladis	Tirolo	4.9	4.0	5.4	4.6	2	1	3
5	Tux - Finkenberg	Tirolo	4.9	3.7	6.0	3.8	4	5	4
6	St.Anton am Arlberg	Tirolo	4.8	3.9	4.9	5.4	8	9	7
7	Skiregion Obertauern	Salisburgo	4.8	3.7	5.4	4.6	6	4	1
8	Grossartal	Salisburgo	4.7	4.1	5.3	4.3	5	3	10
9	Rennweg / Katschberg	Carinzia	4.6	3.8	5.5	3.6	9	13	6
10	Stubai Tirol	Tirolo	4.4	3.6	5.5	3.2	10	18	24
11	Tiroler Oberland	Tirolo	4.4	4.0	5.3	3.2	21	23	26
11	Val d'Isère et Tignes	Savoia	4.4	4.2	4.4	4.6	23	25	9
13	Saalbach-Hinterglemm	Salisburgo	4.4	3.4	4.6	4.8	19	7	11
14	Mayrhofen	Tirolo	4.4	3.3	5.1	3.9	11	13	14
15	Val Gardena	Alto Adige	4.3	3.2	4.5	4.9	12	8	12

BAK TOPINDEX, stagione invernale, valore medio = 3.5  
Fonte: BAKBASEL

La figura 10 illustra i cambiamenti più positivi del BAK TOPINDEX intervenuti nell'inverno 2015 rispetto all'anno precedente. La grande dominatrice della stagione invernale ma anche dell'intero anno turistico è Weggis, nella Svizzera centrale, che registra un netto incremento della domanda. Lucerna è la seconda destinazione svizzera a figurare nella graduatoria delle quindici migliori. L'ottimo piazzamento è ascrivibile all'occupazione dei posti letto e all'elevata redditività.

**Fig. 10 Le 10 destinazioni migliori dell'inverno 2015**



### **Lucerna e Interlaken le migliori nella stagione estiva**

Se la classifica invernale è dominata dalle destinazioni austriache, quella estiva offre un quadro più eterogeneo. Tra le prime 15, figurano tre destinazioni svizzere, una tedesca, quattro italiane e sette austriache. La distribuzione tra le diverse regioni e le aree alpine nazionali mostra che il successo del turismo alpino dipende da diversi presupposti e condizioni quadro.

Lucerna occupa il gradino più alto del podio grazie all'ottima occupazione dei posti letto e all'aumento delle quote di mercato che le permette di ottenere ricavi superiori alla media per pernottamento. La destinazione della Svizzera centrale ottiene il primo posto delle destinazioni estive dello spazio alpino dal 2007 (ad eccezione del 2009 e del 2011). Oltre a presentare un'elevata densità di attrazioni turistiche, trae vantaggio dalla sua posizione sul Lago dei Quattro Cantoni.

Anche la medaglia d'argento va a una destinazione svizzera, Interlaken, che si contraddistingue per un tasso d'occupazione particolarmente buono delle capacità alberghiere. La destinazione beneficia in particolare della combinazione vincente lago-montagna e si posiziona molto bene sul mercato asiatico in forte crescita, che copre più di un terzo della domanda registrata nell'estate 2015 e che rappresenta poco più del doppio della quota di pernottamenti degli ospiti dell'Europa occidentale (17%).

Weggis, sesta in classifica, affianca le altre destinazioni svizzere nelle TOP 15 nella stagione estiva 2015 grazie all'incremento dei pernottamenti alberghieri. A far segnare la progressione maggiore sono stati i pernottamenti di ospiti provenienti dall'Asia, più che raddoppiati. Un importante vantaggio per molte delle destinazioni che figurano tra le migliori 15 della stagione estiva è la capacità del loro borgo di profilarsi grazie ad un'interessante offerta culturale.

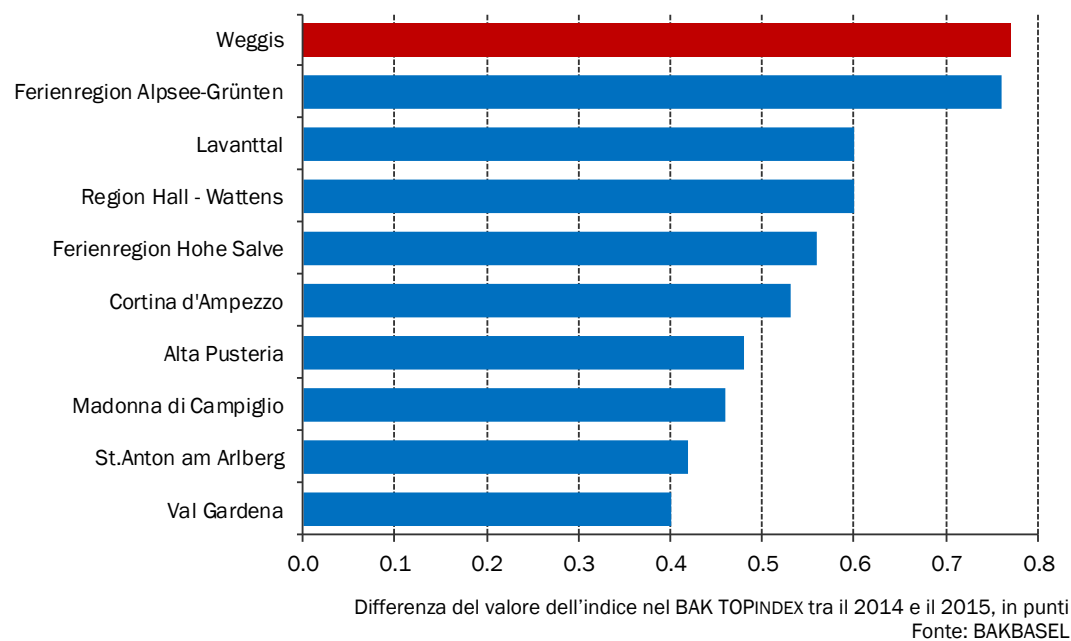
**Tab. 3 Le 15 destinazioni di maggior successo nello spazio alpino in estate**

Pos. 2015	Destinazione	Regione	TOPINDEX 2015	Indice Svilup.	Indice Occup.	Indice Prezzi	Pos. 2014	Pos. 2010	Pos. 2007
1	Lucerna	Svizzera Centrale	<b>5.2</b>	4.2	6.0	4.4	1	1	1
2	Interlaken	Oberland Bernese	<b>4.9</b>	4.1	5.6	4.3	4	9	8
3	Salzburg e dintorni	Salisburgo	<b>4.9</b>	4.9	5.1	4.4	2	2	4
4	Achensee	Tirolo	<b>4.8</b>	3.3	5.6	4.5	6	4	3
5	Alpe di Siusi	Alto Adige	<b>4.8</b>	4.7	4.7	4.8	7	20	15
6	Weggis	Svizzera Centrale	<b>4.7</b>	5.4	4.5	4.7	34	75	14
7	Bodensee-Vorarlberg	Vorarlberg	<b>4.7</b>	5.0	4.4	5.0	10	4	7
8	Garda trentino	Trento	<b>4.7</b>	4.5	5.9	2.7	5	10	5
9	Oberstdorf	Allgäu	<b>4.6</b>	4.0	5.0	4.5	9	12	13
10	Wolfgangsee	Salisburgo	<b>4.5</b>	4.6	4.4	4.7	16	31	27
11	Kitzbühel Tourismus	Tirolo	<b>4.5</b>	5.1	3.8	5.2	14	24	52
11	Merano e dintorni	Alto Adige	<b>4.5</b>	3.2	5.7	3.3	7	3	6
13	Kleinwalsertal	Vorarlberg	<b>4.4</b>	3.1	4.7	4.9	11	7	11
14	Alta Pusteria	Alto Adige	<b>4.4</b>	4.0	4.2	5.0	36	30	16
15	Grossarlal	Salisburgo	<b>4.4</b>	4.5	4.6	4.0	12	11	32

BAK TOPINDEX, stagione estiva, valore medio spazio alpino = 3,5  
Fonte: BAKBASEL

Anche nella stagione estiva 2015 Weggis conferma di essere una delle destinazioni di maggior successo, scalando la classifica dal 34° al 6° posto. Tra le dieci migliori destinazioni della stagione estiva vi sono anche quattro italiane, quattro austriache e una tedesca.

**Fig. 11 Le 10 migliori dell'estate 2015**



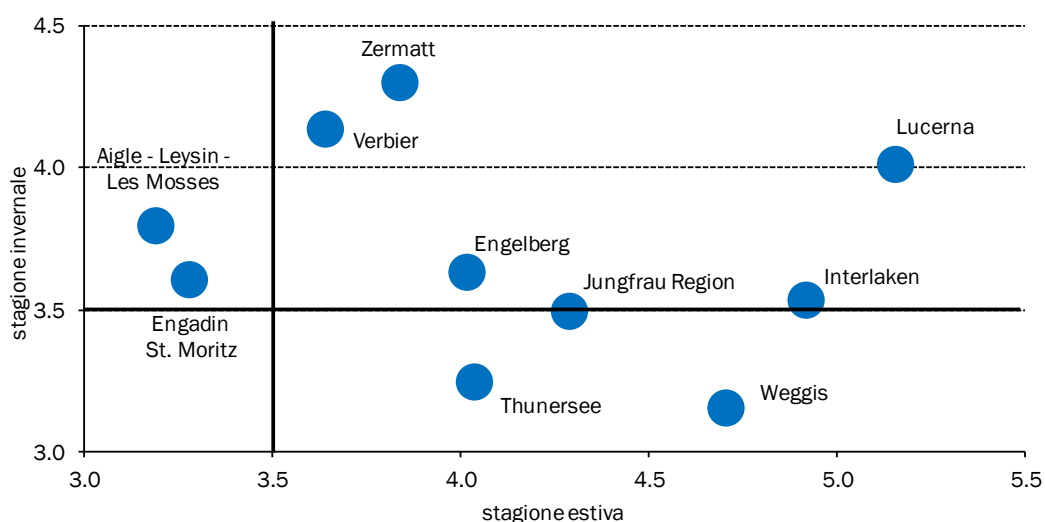
## Le 10 destinazioni svizzere di maggior successo

Delle 149 destinazioni alpine del campione, 38 sono svizzere. Poiché la concorrenza tra le destinazioni è forte, solo alcune sono riuscite a figurare tra le TOP 15. Dalle analisi condotte finora si profila in generale una tendenza negativa per tutto lo spazio alpino svizzero rispetto all'anno precedente, anche se alcune destinazioni svizzere sono in controtendenza. Per tenere conto di quest'evoluzione, qui di seguito sono presentate le 10 destinazioni svizzere di maggior successo nell'anno turistico 2015. Il grafico sottostante riporta la performance estiva e invernale per il BAK TOPINDEX 2015.

Come già nella graduatoria delle 15 destinazioni di maggior successo dello spazio alpino nel 2015, le prime della classe per la Svizzera sono Lucerna e Interlaken. Entrambe le destinazioni spiccano per la loro performance soprattutto nei mesi estivi. Oltre a Lucerna e Interlaken, tra le 10 destinazioni svizzere di maggior successo figurano Zermatt, Engelberg, la regione della Jungfrau, Weggis, Verbier, la regione del Lago di Thun, Engadina/St. Moritz e Aigle-Leysin-Les Mosses. Se alcune di esse si profilano grazie al loro orientamento prettamente estivo (Lucerna, Interlaken, Weggis, Lago di Thun) o invernale (Zermatt, Verbier), altre hanno conseguito un risultato equilibrato sull'arco dell'anno turistico e devono il loro posizionamento ai vertici della classifica a una buona diversificazione stagionale.

Per quanto riguarda la performance nella stagione invernale, le destinazioni di Zermatt, Verbier, Lucerna, Aigle-Leysin-Les Mosses, Engelberg e Engadina/St. Moritz attestano risultati superiori alla media. Per quanto riguarda i mesi estivi, tutte le destinazioni – tranne Engadina/St. Moritz e Aigle-Leysin-Les Mosses – si posizionano di sopra della media dell'intero spazio alpino (3.5 punti). La migliore performance nella stagione estiva, rispetto non solo alle altre destinazioni svizzere ma anche a tutto lo spazio alpino, è quella di Lucerna. La destinazione svizzera di maggior successo in inverno è Zermatt.

**Fig. 12** Le destinazioni di maggior successo nello spazio alpino svizzero



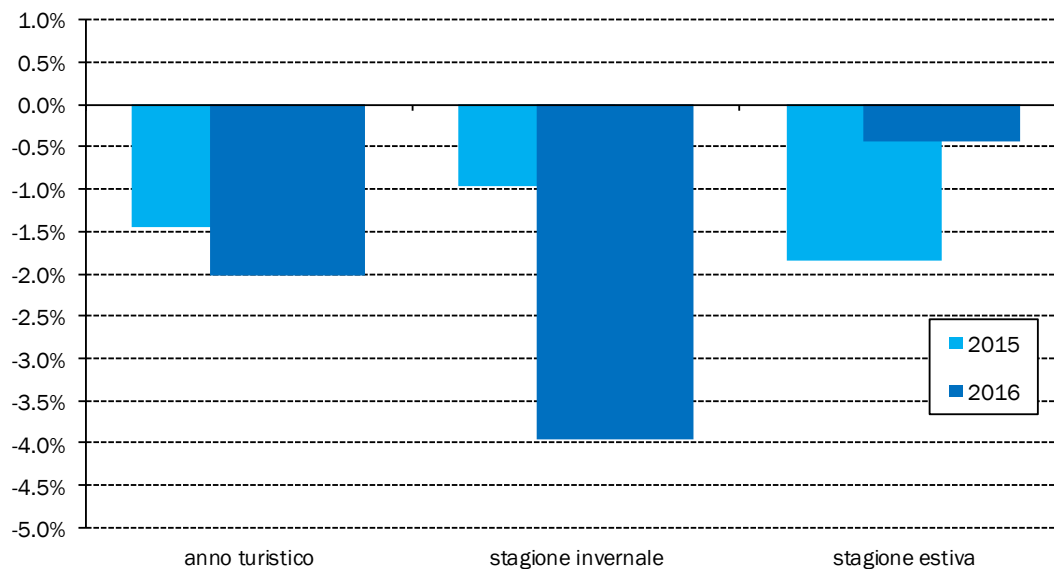
BAK TOPINDEX, stagione estiva e invernale del 2015, valore medio spazio alpino = 3.5  
Fonte: BAKBASEL

Per le 10 destinazioni svizzere di maggior successo l'analisi delle variazioni del BAK TOPINDEX nella stagione invernale e quella estiva rispetto alle stagioni corrispondenti del 2014 mostra un andamento eterogeneo. Weggis e Interlaken sono riuscite a migliorare la loro performance in entrambe le stagioni; Lucerna, Engelberg e la regione del Lago di Thun l'hanno migliorata nella stagione invernale, mentre Aigle-Leysin-Les Mosses, Verbier, Zermatt e la regione della Jungfrau nella stagione estiva.

### 2016, ulteriore calo della domanda nello spazio alpino svizzero

Per garantire l'attualità dell'analisi, è opportuno considerare brevemente l'evoluzione della domanda nel corso dell'anno turistico appena concluso (2016). Questi dati, tuttavia, sono disponibili solo per le destinazioni dello spazio alpino svizzero. Dopo che già nel 2015 i pernottamenti alberghieri erano diminuiti nello spazio alpino svizzero, anche nel 2016 la domanda registra una flessione, che risulta addirittura più marcata (-2% nel 2016 contro -1.5% nel 2015). L'andamento negativo è imputabile esclusivamente alla flessione dei pernottamenti generati dagli ospiti stranieri, che è stata pari al -4.7 per cento (contro +0.5% della clientela nazionale). Come già nel 2015, nel 2016 i pernottamenti generati dagli ospiti provenienti dall'Europa occidentale e orientale sono diminuiti. Inoltre la domanda del mercato asiatico, che nel 2015 aveva fatto segnare una progressione di quasi il 25 per cento (+22.6%), ha subito un calo del 6,2 per cento nel 2016. L'analisi su base stagionale mostra che il risultato negativo è riconducibile quasi esclusivamente alla stagione invernale, che ha visto una contrazione dei pernottamenti alberghieri pari al 3.9 per cento (contro il -0.4% nella stagione estiva). La domanda dei clienti svizzeri è calata leggermente in inverno (-0.7%) per poi aumentare nella stagione estiva (+1.6%).

**Fig. 13** Evoluzione della domanda nello spazio alpino svizzero



Evolutione del numero di pernottamenti alberghieri, in %  
Fonte: UST, BAKBASEL



## **2015: alcune destinazioni alpine svizzere migliorano la performance nonostante il franco forte**

La tendenza alla ripresa osservata nel 2013 e 2014 è stata interrotta dal brusco apprezzamento del franco dopo l'abbandono del tasso di cambio minimo con l'euro deciso nel gennaio 2015. Nel 2015 lo spazio alpino svizzero è stato l'unico, tra quelli considerati ai fini del confronto internazionale, a registrare un calo dei pernottamenti alberghieri (-1.5%). I pernottamenti dei clienti esteri sono diminuiti meno rispetto a quelli dei clienti svizzeri (-2.4% contro -0.6%). Se si considera la domanda turistica internazionale per mercato di provenienza registrata nel 2015 nello spazio alpino svizzero, si osserva che rispetto al 2014 gli ospiti dell'Europa occidentale hanno generato circa 650 000 pernottamenti in meno, mentre quelli dell'Europa orientale circa 114 000. La progressione della domanda del mercato asiatico (387 000 pernottamenti) e di quella del mercato nordamericano (42 000 pernottamenti) non è riuscita a compensare il calo. L'analisi delle singole destinazioni svizzere mostra un andamento diversificato. Mentre per 25 delle 38 destinazioni considerate la tendenza negativa si è tradotta in una retrocessione nella classifica basata sul BAK TOPINDEX, 12 destinazioni hanno migliorato la loro performance nonostante il peso del franco forte. L'ipotesi secondo cui gli effetti negativi della scossa valutaria si sarebbero fatti sentire in tutta la loro forza solo nel 2016 – dato che al momento dell'apprezzamento del franco vi erano già numerose prenotazioni per il 2015 – ha trovato conferma nella misura in cui nel 2016 la domanda nello spazio alpino svizzero è ulteriormente scesa del 2 per cento. L'attuale situazione lascia tuttavia ben sperare: se è vero che nel 2016 la domanda ha subito una flessione, è altrettanto vero che il calo ha interessato principalmente la stagione invernale, toccando solo marginalmente quella estiva. Negli ultimi due mesi della stagione estiva, infatti, l'evoluzione è stata positiva.

## Allegato: campionatura delle destinazioni alpine

Il campione utilizzato per il presente rapporto include complessivamente 149 destinazioni dello spazio alpino. Oltre alle 38 svizzere, sono state selezionate 72 destinazioni austriache, 27 italiane, 7 francesi e 5 tedesche. Il campione ha tenuto conto esclusivamente di destinazioni che negli anni 2000-2015 hanno registrato una media di almeno 100 000 pernottamenti in albergo e contano più di 5 esercizi alberghieri.

**Tab. 4 Campionatura delle destinazioni alpine**

Paese	Regione	Destinazioni
Svizzera	Alpi di Vaud	Aigle - Leysin - Les Mosses, Villars-Gryon-les Diablerets
	Oberland Bernese	Adelboden, Gstaad, Haslital, Interlaken, Jungfrau Region, Kandertal, Lenk-Simmatal, Thunersee
	Grigioni	Arosa, Davos Klosters, Disentis Sedrun, Engadin St. Moritz, Flims Laax, Lenzerheide, Samnaun, Scuol
	Svizzera Orientale	Heidiland, Toggenburg
	Ticino	Bellinzona e Alto Ticino, Lago Maggiore e Valli, Mendrisiotto, Regione Lago di Lugano
	Vallese	Aletsch, Brig-Belalp, Chablais-Portes du Soleil (CH), Crans Montana, Goms, Leukerbad, Saastal, Siere-Anniviers, Sion-Région, Verbier, Zermatt
	Svizzera Centrale	Engelberg, Luzern, Weggis
Austria	Carinzia	Bad Kleinkirchheim, Kärnten Naturarena, Klagenfurt e dintorni, Klopeiner See - Südkärnten, Lavanttal, Liesertal-Maltatal, Millstätter See, Nationalpark Region Hohe Tauern Kärnten, Norische Region, Oberes Drautal, Rennweg / Katschberg, Villacher Skiberge, Wörthersee
	Salisburgo	Alpinworld Leogang Saalfelden, Europa-Sportregion, Ferienregion Lungau, Ferienregion Nationalpark Hohe Tauern, Fuschlsee, Gasteinertal, Grossarlal, Hochkönig, Lammertal-Dachstein West, Saalbach-Hinterglemm, Salzburg e dintorni, Salzburger Saalachtal, Salzburger Sportwelt, Skiregion Obertauern, Tennengau Salzachtal, Tennengebirge, Wolfgangsee
	Stiria	Ausseerland-Salzkammergut, Schladming-Dachstein-Tauern, Urlaubsregion Murtal
	Tirolo	Achensee, Alpbachtal und Tiroler Seenland, Erste Ferienregion im Zillertal, Ferienland Kufstein, Ferienregion Hohe Salve, Ferienregion Reutte, Ferienregion St.Johann in Tirol, Imst-Gurgital, Innsbruck e dintorni, Kaiserwinkl, Kitzbühel Tourismus, Kitzbüheler Alpen - Brixental, Lechtal, Mayrhofen, Osttirol, Ötztal Tourismus, Paznaun, Pillerseetal, Pitztal, Region Hall - Wattens, Seefeld, Serfaus-Fiss-Ladis, Silberregion Karwendel, St.Anton am Arlberg, Stubai Tirolo, Tannheimer Tal, Tirol West, Tiroler Oberland, Tiroler Zugspitz Arena, Tux - Finkenbergl, Wilder Kaiser, Wildschönau, Wipptal, Zell-Gerlos Zillertal Arena
	Vorarlberg	Alpenregion Bludenz, Bodensee-Vorarlberg, Bregenzerwald, Kleinwalsertal, Lech-Zürs, Montafon
Francia	Alta Savoia	Chamonix Mont-Blanc, La Clusaz, Le Grand Massif, Portes du Soleil (F)
	Savoia	La Plagne - Les Arcs, Les Trois Vallées, Val d'Isère et Tignes
Italia	Alto Adige	Alta Badia, Val d'Ega, Valle Isarco, Val Gardena, Alta Pusteria, Kronplatz, Merano e dintorni, Alpe di Siusi, Bolzano e dintorni, Val Venosta
	Belluno	Cortina d'Ampezzo
	Sondrio	Bormio
	Trento	Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna, Altopiano di Pine' e Valle di Cembra, Dolomiti di Brenta - Paganella, Garda trentino, Madonna di Campiglio, Rovereto, San Martino di Castrozza e Primiero, Terme di Comano - Dolomiti di Brenta, Trento, Val di Fassa, Val di Fiemme, Valle di Non, Valli di Sole, Peio e Rabbi, Valsugana - Tesino
Germania	Allgäu	Ferienregion Alpee-Grünten, Oberstdorf
	Baviera Sud-Orientale	Berchtesgadener Land, Garmisch-Partenkirchen, Reit im Winkel

149 destinazioni da 20 regioni e 5 paesi  
Fonte: BAKBASEL